
REPORT ASSEMBLEA ANNUALE UNAT - UNIONE ALBERGATORI DEL TRENTINO

Trento, 21/11/2011

Promozione e marketing, leve per lo sviluppo del turismo

Bort: "Vogliamo corroborare ed intensificare i rapporti sia con Trentino Marketing che con le Aziende di promozione turistica"

Si è tenuta ieri l'Assemblea annuale di UNAT - Unione Albergatori del Trentino presso la sala riunioni del ristorante "Da Pino" a San Michele all'Adige. La sala meeting si è riempita di oltre 150 associati che non hanno voluto perdere questo evento così importante. Al termine dei lavori è seguita la consueta ed apprezzata cena conviviale.

Il Presidente Giovanni Bort nella sua Relazione ha avuto modo di affrontare molte tematiche di assoluta attualità nel settore turismo, caratterizzato da una serie di adempimenti formali, fiscali e amministrativi che non permettono agli operatori di muoversi con dinamismo. UNAT ha analizzato i principali provvedimenti legislativi provinciali e nazionali al fine di valutarne i contenuti e l'effettivo impatto sugli operatori economici, avendo particolare attenzione per le procedure che potrebbero essere semplificate a beneficio dell'attività degli operatori del terziario.

Per questo motivo UNAT proseguirà la strada fin qui tracciata dando quindi ampia valorizzazione a: flessibilità nella gestione, autonomia gestionale, sburocratizzazione, innovazione tecnologica, attenzione al socio.

Si intende, inoltre, corroborare ed intensificare i rapporti sia con Trentino Marketing sia con le Aziende di promozione turistica. Turismo e territorio devono andare sempre a braccetto.

UNAT ha recentemente realizzato presso i propri associati un'indagine sull'andamento stagionale: l'estate, dopo un inizio difficile ed incerto soprattutto a causa del meteo capriccioso, si è conclusa in modo tutto sommato positivo per gli operatori del settore ricettivo. Preme però evidenziare che nelle analisi sull'andamento turistico troppo spesso, soprattutto sul versante politico, si sente parlare esclusivamente di "presenze", un parametro che non tiene conto della reale redditività: tante presenze a basso costo non devono e non possono essere sintomo di un turismo di qualità. L'indagine di UNAT sarà quindi integrata da un approfondimento sui bilanci di un rilevante campione di aziende.

L'immediato futuro ci riserva però alcuni nodi che dovranno necessariamente essere sciolti. Uno di essi è la questione del finanziamento del sistema turistico provinciale: l'imposta di scopo è stata accantonata ed in Trentino non si prevede l'introduzione dell'imposta di soggiorno discussa a livello nazionale. Un'altra questione riguarda il confronto con le altre categorie economiche per accorpate in un unico nuovo Ente Bilaterale gli attuali tre enti di settore.

Qui sotto puoi scaricare la relazione del Presidente Giovanni Bort ed il comunicato stampa

